

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-46) e Succursali

## Abbonamenti

Anno	L. 150,00
Semestre	78,00
Trimestre	38,00

## Inserzioni

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica = Tassa governativa del 1,50%, a tassa previdenza giornalieri in più

# Coscienza dello Stato

ROMA, 21. - Nella profonda trasformazione spirituale che il Fascismo va operando un posto non indifferente è rappresentato dalla riaffermazione solenne dei doveri del cittadino produttore verso lo Stato in materia di imposte. La nuova legge sulle penalità contro gli evasori tributari costituisce un documento della tenace volontà del Fascismo di dare una nuova coscienza agli Italiani, inamemorati troppo spesso del fatto che lo Stato è la sintesi giuridica della collettività nazionale.

Purtroppo - né i passati regimi seppero mai reagire a questa tacita e tenace negazione del dovere individuale e collettivo - una tradizione, destinata a scomparire definitivamente, attenuava tra le masse la gravità e la responsabilità dei frodati diretti o indiretti dello Stato. Frodare allo Stato è sempre stata considerata, purtroppo, una responsabilità relativa degna di tolleranza e di indulgenza, assai meno grave comunque di ogni responsabilità criminosa in materia verso gli individui.

Si tratta precisamente del contrario; perché, se è vero che le legislazioni penali, quella fascista prima fra tutte, dichiara in modo esplicito che i reati contro lo Stato sono i più nefandi, perché invece di colpire dei singoli colpiscono l'ente supremo che rappresenta la collettività intera, è altrettanto vero che, anche in materia di doveri di carattere civile e finanziario, il negare ciò che allo Stato spetta è reato più grave di quello compiuto contro i singoli.

Nel Consiglio dei Ministri del 23 luglio di quest'anno il Capo del Governo, nel tracciare le direttive della politica finanziaria, definiva gli evasori come « i peggiori parassiti della società nazionale ». Parassitismo è infatti, quello di coloro - la relazione del sen. Mosconi illustra chiaramente questa verità - i quali, non pagando il dovuto allo Stato defraudano in sostanza i cittadini onesti e impediscono le possibilità di alleggerimento delle imposte.

La legge sulle penalità per le evasioni fiscali non è, dunque, soltanto una legge di carattere finanziario: è anche e soprattutto una legge di carattere morale e politico, la quale colpirà inesorabilmente i cittadini inadempienti.

E' una legge di carattere morale e politico, e schiettamente fascista, perché riafferma l'alta sovranità dello Stato e la devozione assoluta ad esso di tutti i cittadini. Nulla contro lo Stato: la formula di Mussolini trova anche in questo provvedimento la sua precisa applicazione.

E' dopo tutto, una questione di giustizia.

Il Governo intende - così si esprimeva la relazione del Ministro delle Finanze - che le evasioni siano combat-

tute e, per quanto possibile, eliminate, non tanto a scopi fiscali, quanto è più ancora a fini di giustizia, di perequazione, di preparazione del terreno necessario per ulteriori graduali diminuzioni di aliquote, non appena sia possibile; scopo di giustizia, perché tutti indistintamente i cittadini, come godono della protezione dello Stato per le loro persone, i loro beni e l'esercizio delle loro attività, come partecipano nei benefici che, nei campi sociale ed economico, lo Stato loro assicura, così debbono anche sopportare gli oneri corrispondenti: scopo di perequazione, perché oggi il carico tributario è troppo inegualmente ripartito tra i singoli.

C'è infine, come accennavamo, la protezione dei cittadini onesti contro i cittadini disonesti. Perequare il carico tributario - aggiunge la relazione - o almeno attenuare i contrasti più comuni ed evidenti, significa non soltanto eliminare la causa più importante dell'asprezza dei rapporti tra fisco e il contribuente, ma significa anche proteggere, giustamente, coloro che adempiono con coscienza ai loro obblighi tributari ed essere in grado di fronteggiare eventuali straordinarie esigenze dell'Eriario. La lotta contro le evasioni tende pure a rendere possibile un alleggerimento del carico individuale.

Il fenomeno delle evasioni delle imposte dirette è troppo noto e troppo grave. Si tratta di una vera e propria "giri" dell'autorità dello Stato, che lo Stato non può tollerare.

La nuova legge ha, dunque, un suo compito preciso e definito, il quale rientra nel vasto piano di trasformazione giuridica, sociale e spirituale dello Stato e insieme la coscienza civile degli Italiani che il Fascismo va operando giorno per giorno per imprimere un nuovo ritmo di azione e di vita all'Italia sorta dalla guerra e dalla rivoluzione.

Il problema dell'onestà e della moralità non è per il Fascismo soltanto un problema di coscienza individuale: è un problema di vita collettiva, del quale lo Stato non si disinteressa.

La Finanza - ha detto Benito Mussolini alle « Flamme Gialle » - è il sangue che circola nell'organismo dello Stato: ove il sangue non circoli lo Stato diventa ammalato o muore.

Bisogna pertanto liquidare nella psicologia e nella realtà anche il vecchio e abusato « cliche » dell'« agente delle imposte alla caccia degli inadempienti », e riaffermare una buona volta solennemente nella pratica di tutti i giorni che la frode compiuta ai danni dello Stato è più grave di quella compiuta ai danni di un singolo cittadino.

## La spedizione del Duca degli Abruzzi nell'Africa inesplosa

ADIS EBABA, 22. - Il 19 corrente S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha fatto ritorno al campo di Dodola, dopo aver raggiunto le sorgenti del fiume Uebi Scebell. Le sorgenti, secondo gli accertamenti della spedizione, si troverebbero nella regione del Sidano in località Udis. S. A. R. il Duca degli Abruzzi conta di essere alla fine del mese a Scelk (Husseini). Tutti i componenti la spedizione hanno fatto ritorno in ottime condizioni di salute.

## La conferenza laniera internazionale

PARIGI, 21. - La conferenza laniera internazionale si è aperta oggi alla Camera del Commercio, sotto la presidenza del sig. Baudet, presidente della Camera di Commercio di Parigi. Erano presenti numerosi delegati della Germania, dell'Inghilterra, del Belgio, dell'Italia, degli Stati Uniti e dell'Canada. Dopo l'augurio di benvenuto portato dal presidente si è iniziata la discussione su diverse questioni tecniche all'ordine del giorno e sono state discusse due relazioni, una del delegato italiano e una del delegato inglese. Domani sarà discussa la questione dell'unificazione delle nomenclature doganali di cui è relatore il delegato francese. Nel pomeriggio è stato offerto un ricevimento ai congressisti alla Camera di Commercio di Parigi.

## I funerali di mons. Caravadossi brutalmente ucciso dagli antifascisti

NANCY, 22. - Con grande solennità si sono svolti ieri mattina a Jœuf i funerali del sacerdote Cesare Caravadossi, brutalmente ucciso sabato notte dal comunista Bartolomei. I comitati antifascisti del vicino Lussemburgo avevano minacciato una incursione in forze se i funerali si fossero svolti secondo il rito fascista. Le autorità francesi avevano perciò preso eccezionali misure di polizia e fino da ieri sera il paese era stato occupato da una squadra di gendarmi a cavallo, mentre sul posto si era recato il sottoprefetto con numerosi commissari ed agenti.

Alle 9 sono giunti a Jœuf in automobile il segretario italiano dei Fasci all'Estero Piero Parini con il console generale a Nancy comm. Gaetano Vecchiotti, il console a Digione colonnello Perrone di San Martino, il segretario del Fascio di Metz Sponticcia. Sono pure convenuti 300 fascisti di tutta la Meurthe ed Moselle, molti altri fascisti non sono potuti intervenire perché trattenuti al lavoro nelle miniere.

Un corteo imponentissimo preceduto da gagliardetti fascisti ed al quale ha partecipato tutta la colonia italiana di Jœuf, è partito dall'ospedale fiancheggiato da gendarmi e si è recato alla chiesa dove è stata celebrata una messa durante la quale ha pronunciato una fervidissima allocuzione il monsignor segretario generale dell'arcivescovo di Nancy. La bara racchiudente la salma di don Cesare Caravadossi è stata quindi di portata sul grande sagrato ove è stata ricoperta dalla bandiera italiana, mentre i fascisti formavano un quadrato dietro il quale si assieparono migliaia di italiani e francesi.

I DISCORSI  
Il deputato Maurizio De Wendel, grande proprietario di miniere, ha salutato la salma del valoroso sacerdote italiano vittima del suo amore di patria. Quindi il console generale Vecchiotti ha pronunciato un discorso nel quale esaltando la nobile figura del sacerdote, ha ricordato come egli prestò servizio durante la guerra in ospedali da campo avanzati e fu fatto prigioniero nel luglio del 1918, sul Grappa. Ha esposto quindi la azione svolta quale capo spirituale della colonia dei lavoratori italiani di Jœuf, accennando anche alla direzione da lui assunta dall'escursione in Italia di circa 100 fanciulli figli di italiani residenti in Francia che ebbe luogo lo scorso luglio.

L'oratore ha concluso affermando che le vittime dell'antifascismo sono numerose, ma questo non fa che rafforzare la fede degli italiani al regime.

## A NOME DEL FASCISMO

Piero Parini infine ha portato un commosso saluto a nome del Fascismo al nuovo martire delle idealità della Patria, di religione e di ordine che sono l'essenza del Fascismo, ed ha dichiarato che la barbaria e la ferocia degli avversari non fanno che aumentare la fede degli italiani e la tenace volontà di vittoria. Ha chiuso giurando eterno ricordo fascista per il nuovo martire e tutta la folla ha risposto « Presente! », salutandolo romanamente. Il rito suggestivo ha vivamente commosso tutti i presenti. La salma è stata successivamente trasportata a Verdun per essere sepolta vicino alla madre del defunto.

## La salma di mons. Caravadossi a Verdun

VERDUN, 22. - La salma del sacerdote Caravadossi è giunta a Verdun alle ore 16. Essa è stata trasportata nel peristilio della cattedrale ove il clero si è recato a prenderla in consegna con grande pompa. La personalità che avevano assistito alla cerimonia del mattino si sono recate a Verdun in corteo seguendo il carro funebre che era tutto ricoperto di corone. Erano presenti alla cerimonia anche autorità francesi, tra cui il generale Bordenave, governatore di Verdun. La salma è stata poi inumata nella tomba di famiglia ove riposa la madre della vittima.

## Omaggio al Senatore Marconi alla Camera dei comuni

LONDRA, 22. - La Camera dei Comuni ha discusso in seconda lettura il progetto di legge che dà effetto alle raccomandazioni formulate nella recente conferenza interimperiale relativamente al cavo per le comunicazioni radiotelegrafiche con il quale il Governo è autorizzato a cedere a compagnie private alcuni cavi interimpriali ed a dare in acquisto il proprio servizio radio ad onde dirette. Durante la discussione Ramsay MacDonald ha reso omaggio al senatore Marconi. Egli ha detto che sarà sempre onorato dal poster negli anni della scienza e dell'applicazione della scienza all'industria. Il labourista Baker accennando a rievolvere i meriti alla questione finanziaria della Società Marconi, ha affermato che non sarebbe giustificato alcun attacco contro la persona del senatore Marconi.

## Feste al maestro Zandonai a Stoccolma

STOCOLMA, 21. - Il ministro d'Italia e la principessa Elly Colonna hanno offerto un pranzo in onore del maestro e della signora Zandonai. Solma Lagerloef, impossibilitata ad intervenire, aveva inviato la sua adesione esprimendo vivo rammarico per non aver potuto unirsi di persona alla manifestazione di omaggio al musicista italiano.

## L'arresto del Bartolomei

BRUXELLES, 22. - Un gendarme del brig di Flemalle Haute (Liegi) si era recato stamane all'ufficio postale per recedere della corrispondenza. Egli incontrò un individuo dal contegno sospetto, e lo vide estrarre di tasca una scatola di cartucce. Lo interpellò subito e l'individuo dichiarò senz'altro di chiamarsi Angelo Bartolomei, e si confessò l'autore dell'assassinio dell'abate Caravadossi.

Condotta alle gendarmerie, dichiarò di aver compiuto il crimine da solo. Non si sa ancora se egli sia pure l'autore dell'attentato commesso pocodopo l'assassinio dell'abate nella drogheria dell'italiano Ferrari. Compiuto il delitto - il Bartolomei ha dichiarato al capo della polizia - aveva voluto varcare la frontiera belga, fermandosi a Bertrix, nel Granducato di Lussemburgo. Giunse nella notte del martedì al mercoledì, dopo si mise a camminare a caso, dirigendosi verso sud e così giunse nel sobborgo di Flemalle Haute.

## Giornalisti italiani in Polonia

VARSAVIA, 22. - I giornalisti italiani hanno visitato le miniere di carbone a Skardofern in Slesia ed alcuni stabilimenti industriali.

Il Municipio di Katowice ha offerto un pranzo in loro onore. Quindi ha avuto luogo un ricevimento al consolato italiano. I giornalisti soggiogneranno anche oggi a Katowice e stasera ripariranno per l'Italia.

## Una ondata rialzista alla borsa di New York

Fenomeno senza precedenti

NEW YORK, 22. - L'ondata rialzista verificatasi a Val Street non ha esagerato la storia della borsa valori. E' stata una giornata veramente eccezionale, generalmente orientata al rialzo senza che alcuna ragione la giustificasse e senza che fosse sopravvenuto alcun fatto imprevisto. E' stato anche un susseguirsi di ondate a base di acquisti quasi frenetici in seguito ad ordini venuti da tutte le parti del mondo senza distinzioni per i vari comparti. Gli ordini di acquisto sono venuti in grossi blocchi di 5 e 10 ed anche 20 azioni, un solo agente si è vantato di aver compiuto transazioni per 50.000 azioni.

Conclusioni di questa straripante ondata è stata questa: Che le azioni della Radio Corporation sono salite di 26 punti, salto del resto relativamente modesto, se si pensi che la Pont de Nemours, hanno guadagnato ben 60 punti e le Threshing 50 punti. Anche le azioni ferroviarie quelle della Rame e Petrolio hanno avuto un mercato favoloso. Si ritiene che alla chiusura della giornata ben 7 milioni di azioni siano state trattate.

Il pubblico si è trattenuto fino a tarda ora nella notte a leggere i bollettini delle azioni; esposti a Val Street commentando la eccezionale giornata. L'acquisto delle azioni ha assunto addirittura una forma di mania che ha pervaso i cittadini di ogni condizione: che sembravano preoccupati soltanto di accaparrarsi le azioni di non importa quale grande azienda coinvolgendo così tutte le previsioni degli economisti. (Radio-Studio)

## La questione delle riparazioni e le divergenze tra gli alleati

LONDRA, 22. - Nei circoli autorizzati pur smentendosi che vi siano divergenze di vedute tra i governi alleati sui punti essenziali della questione delle riparazioni, si assicura che la risposta alla nota tedesca relativa alla riunione di esperti per la discussione sulle riparazioni non è ancora stata concordata. Anche il luogo dove dovrebbe avvenire la riunione, e il numero degli esperti che vi parteciperanno non sono ancora stati stabiliti. (Radio-Studio)

# Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 20 novem. 1928 - VII.)  
AFFARI APPROVATI

Val Degano: Cons. Tramvia: Finanziamento mediante cessione indennità - Tricesimo: Affranco canone per collocamento tubi acquedotto lungo la strada Provinc. Pontebona - Spilimbergo: Rinnovo debito cambiario di lire 100.000 con Banca Spilimbergo - S. Giov. Manzano: Assunzione manutenzione strada ex militare a Bolzano - Basiliano: Alienaz. relitto stradale a ditta Della Maestra Corinna e Dosolina - Enemonzo: Unificaz. tassa famiglia e applicaz. transitoria della stessa tassa pel 1929 - Gemona: AutORIZZ. aumento un quarto sulle tasse domestiche pianoforti bigliardi e cani - Osoppo: Prestito cambiario provvisorio per la somma di L. 4100 con Banca Cattolica di Udine - Surtiro: Sv. cauzione prestata dalla Ditta appaltatrice lavori sistemaz. Rio Muss in Priola - Aquileia: Pagamento interessi e rimborso mutuo ipotecario - Montereale: Contributo onoranze insegnante Parpinelli - Travesio: Assicuraz. contro incendio fabbricato e mobilia scuola di Toppo - Nimis: Contratto fornitura energia elettrica - Gemona: Sussidio ai danneggiati incendio Granvilla - Conegliano: Contributo servizio autom. Ravascletto-Conegliano - Sedegliano: Vendita ritaglio stradale a Pagnucchio - Varmo: Cessione area - Basiliano: Alienaz. relitto stradale a Novelli; id. a Pontini e Naladini; id. a Gallisi e Brum - Butrio: Cassazione relitto stradale in Vicinale - Palmianova: Sv. cauzione prestata dall'Impresa Angeli Pietro appalt. lavori; acquedotto - Udine: Partecipaz. del Comune alla mostra internazionale della tubercolosi in Roma; acquisto opera d'arte alla II Biennale Friulana per conto Galleria Marangoni. Id. id. per conto Comune. Iscriz. Comune socio benem. Assoc. Naz. Aquileja. Mostra Cimef. Danzannuzzi Concorso spesa. Storia Fasci. Museo Friulano - Pubblicaz. a cura Comando 63a Leg. Tagl. acquisto 500 copie. Rimborso spese servizio pompieri per spettacolo Castello. Assegnaz. Compenso al Capo Gab. Podestà - S. Vito Torre, Ronchis, Zuglio, Meduno, S. Pietro al Natosone, Valvasone S. Maria la Longa, Cassacco, Travesio, Osoppo, Budoia, Cividale, Montebelluna, Bagnaria Arsa, Valloncello, Barcis, Cimolais, Joannis, Enemonzo Cavasso Nuovo, Teor, S. Leonardo, Rivignano, Bertolone, Andreis, Tramonti Sopra, Morsano, Roveredo in Piano, Prencicco Moruzzo, Bortolan, Sequals, Fanna, Castions di Strada, Arba, Ragogna, Clauzetto, Tavagnacco, Moggio, Tricesimo, Pravisdomini, Prata di Fardis, Fardis, Dognà, Seregna, Attimis: Bilancio 1929 - Berta: Congr. Carità - Legato Missio, Transaz. nei riguardi delle quote arretrate non impiegate secondo la volontà del testatore e approv. Statuto - Pravisdomini: Modificazione regolamento igienico - Codroipo, S. Quirino e Zoppola:

Tariffa dazio. Aumento un quarto aliquoto 929 - Gemona e Maniago: Modifica tariffa dazio - Cividale: Provved. per la riscossione dazio sugli animali - Montereale: Applicaz. imposta industria in eccedenza di legge per gli opifici stralciati dall'imposta fabbricati.

AFFARI RINVIATI  
Prato Carnico, Venzone, Lusevera, Visco, Casarsa della Delizia, Arta, Rodda, Frisanco, Tarcetta, Tramonti di Sotto, Bilancio 1929 - Montereale: Soppress. posti guardie campestri ed istituzione di 2 guardie urbane. Reg. speciale di servizio.

AFFARI RESPINTI  
Azzano X: Ricorso Ditta Bellotto per contributo migliorazi - Teor: Ricorso Par. enio contro tassa famiglia.

AFFARI VARI  
Chiusaforte: Ricorso Florani contro tassa famiglia (riduce) - Maniago: ricorso Barbi id. id. (accoglie).

CODROIPO  
Convegno magistrato  
Il Provveditore agli Studi ha indetto un convegno magistrato in Codroipo, al quale prenderanno parte i maestri delle scuole elementari e le maestre degli Asili infantili dei circoli di Codroipo e Rivignano. Il convegno seguirà sabato 24 corr. alle ore 10, nella « Sala Vittoria » coll'intervento anche delle autorità amministrative, politiche e militari di qui e dei Comuni appartenenti ai due circoli.

Il mercato  
Ecco i prezzi praticati sulla nostra Piazza martedì scorso: Frumento 2a 128-130; Segala 100-105; Avena 110-112; Orzo 112-114; Granoturco bianco 94-96; Granoturco giallo 102-106.

Invito Opera Naz. Dopolavoro  
Tutti gli iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro che desiderassero far parte della Sezione Filodrammatica e Corale sono invitati ad intervenire alla riunione indetta dal delegato sig. Montico, giovedì 22 corr. alle ore 20.15 alla sala superiore dell'Albergo Stazione.

CASARSA  
La Stazione premiata  
Nella gara per le belle stazioni ferroviarie, la nostra stazione ferroviaria ha ottenuto in premio la medaglia d'oro della città di Ferrara per lire 400.

L'ambito riconoscimento competenza laico e l'amore che l'egregio dipendente principale sig. Arturo Seganò pone sempre nell'adempimento dei suoi doveri. Rallegramenti.

## Il numero dei disoccupati è diminuito ed è ridotto al numero normale

ROMA, 21. - L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica: Il direttore generale della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali ha mandato la seguente lettera la Capo del Governo:

" Dal confronto tra la disoccupazione del 31 ottobre 1928 e quella del 31 ottobre 1927, si desume che in confronto all'anno scorso il numero dei disoccupati è diminuito di circa 50 mila, scendendo dai 332.240 del 1927 ai 282.379 di quest'anno. Altro significativo indice della diminuzione della disoccupazione è la discesa del numero dei lavoratori con orario ridotto dai 74.869 del 1927 ai 7.800 del 1928, e quella del numero di coloro che lavorano a turno, dai 56.121 del 1927 ai 18.059 del 1928. La disoccupazione parziale segna quindi un complesso di una diminuzione di oltre 125 mila persone ed è ormai ridotta alle cifre normali. Con ossequio, Il direttore generale Meloni "

## Notizie demografiche Una eccedenza di 359 mila nati in dieci mesi

ROMA, 22. - Nei mesi di settembre e ottobre 1928, il numero dei matrimoni risulta sensibilmente più basso dei corrispondenti del 1927, ma segue un notevole aumento in confronto ai precedenti mesi dal maggio in poi. Tale incremento ha carattere stagionale.

Durante i primi 10 mesi del 1928, i matrimoni furono 220.808, mentre nei primi dieci mesi del 1927 erano 246.204. Nel mese di settembre e più in ottobre del 1928, le nascite segnano un sensibile aumento rispetto ai precedenti mesi, ma restano al disotto dei numeri raggiunti negli stessi mesi precedenti anni dal 1924 in poi. Il numero dei nati nei primi dieci mesi del 1928 è stato di 929.435, mentre nei primi dieci mesi del 1927 fu di 944.462.

La mortalità dei mesi di settembre e ottobre è stata inferiore a quella verificatasi nei precedenti mesi di luglio e agosto, ma superiore a quella dei mesi corrispondenti al 1927. Nei primi dieci mesi del 1928 il numero dei morti è di 632.648, mentre nello stesso periodo del 1927 fu di 533.206, detratto il numero dei nati morti dal complesso delle nascite l'eccedenza dei nati sui morti nei primi dieci mesi risulta di 359.000 nel 1928, mentre era stata di 374.000 nel 1927 e di 353 mila nel 1926.

## CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA, 21. - Oggi la Camera ha ripreso le proprie sedute. Presiede S. E. Casertano, il quale ha iniziato la seduta con la commemorazione dei deputati morti durante l'intervallo di tempo trascorso dopo l'ultima seduta. Ministri e Deputati ascoltano quelle commemorazioni in piedi. Sono ricordati gli on. Pier Benvenuto Rossi, Giovanni Giolitti - che visse e morì semplice così ne chiude l'elogio S. E. Casertano - dovuto al Re ed agli interessi della Patria - Vincenzo Riccio, Donato Mongiò; e il generale Carlo Sanna.

Il Capo del Governo si associa alle nobili parole commemorative del presidente.

La Camera ha quindi approvato, anche a scrutinio segreto, parecchi disegni di legge.

## Re Giorgio ammalato

LONDRA, 22. - L'Agenzia Reuter nel dare notizia di una indisposizione dovuta a raffreddore che ha colpito il Re Giorgio dice di aver appreso da altissima fonte che le condizioni del Sovrano non danno luogo ad alcuna preoccupazione.

I medici sperano che il Sovrano, che attualmente è costretto in letto, potrà ristabilirsi entro qualche giorno.

## Per la nomina del presidente federale austriaco

VIENNA, 22. - In seguito alla mancata approvazione da parte dei socialdemocratici della proposta del cancelliere di prolungare la durata della carica dell'attuale presidente federale, il Presidente della Repubblica ha convocato a nome del Governo l'Assemblea federale per l'elezione del presidente federale. La seduta che sarà presieduta dal Presidente del Consiglio Nazionale avrà luogo alle ore 15 del 15 dicembre.

## Le note sugli armamenti navali

LONDRA, 22. - In una dichiarazione fatta alla Camera dei Comuni, Locker Lampon ha assicurato che la risposta alle note inviate dai governi degli Stati Uniti e del Giappone alla Gran Bretagna circa la limitazione degli armamenti navali sarà inviata tra pochi giorni.

Non appena venute a conoscenza dei governi interessati le due note inglesi di risposta saranno pubblicate. (Radio-Stefani).

# CRONACA CITTADINA

## S. E. il Prefetto visita il Frigorifero Una visita di S. E. l'Arcivescovo al Collegio "G. Bertoni"

Una delle istituzioni poco conosciute della grande massa di gente che pur ora non solamente la città ma anche il Friuli, è il Frigorifero sorto dopo la guerra per volontà tenace e lungimirante di S. E. l'on. Spezzotti.

Il Frigorifero a cui presiede ancora il cav. uff. dott. Zingale, e che è diretto con tanta competenza dal cav. Zavagna, forma anche una ricchezza economica per il paese, giacché ne approfittano i commercianti ed industriali in modo che la conservazione degli alimenti effettuandosi su larga scala permette di mantenere i prezzi in tempo di carestazione stagionale delle derrate ad un prezzo relativamente modico.

Mediante il Frigorifero, del quale ci ripromettiamo di parlare più diffusamente in altro numero, si verifica su larghissima scala il risparmio in natura; qui risparmio che come dice la bellissima canzone francese, vien fatto l'estate dalla formica che rimpiovera alla cicola l'imprevvidenza del cantare.

Teri nel pomeriggio S. E. il Prefetto gr. uff. Motta si è recato a visitare l'imponente stabilimento. Erano ad attenderlo nell'atrio il cav. uff. dott. Zingale, nella sua qualità di Commissario Prefettizio dell'Ente e il dr. cav. Zavagna, i quali gli fecero da guida nella visita del Frigorifero.

Illustre Capo della Provincia visitò minutamente tutto il grande impianto, dalle celle frigorifere alle macchine, avendo parole di meraviglia per la modernità e la grandiosità dell'insieme.

S. E. si interessò moltissimo di ogni cosa e apertamente manifestò il suo compiacimento per la pulizia dei locali, per l'accurata manutenzione dei macchinari, per l'intenso lavoro del personale e per lo sviluppo preso dallo stabilimento. Visitò infine la località annessa dove sorgeva la Centrale del latte, per la cui situazione gli studi sono già a buon punto.

Nel congedarsi, con il cav. uff. Zingale e col direttore cav. Zavagna, S. E. il Prefetto esprime la propria viva soddisfazione e Pelogio per il modo per fatto con cui il grande Istituto funziona.

A proposito del Frigorifero abbiamo potuto ammirare un bellissimo cerchio, massiccio, proveniente dalla Jugoslavia, di proprietà della Ditta Esente e C. di qui. Si tratta di un magnifico raro esemplare del peso di 140 chilogrammi circa che la cittadinanza potrà ammirare in uno di questi giorni nel negozio di Piazza San Giacomo, dove verrà esposto.

## S. E. Mombelli al Podestà

Teri l'altro S. E. il generale Mombelli fece visita di congedo al Podestà, co. di Caporiccio. S. E. Mombelli esprime al Capo della Città il suo rammarico di dover lasciare Udine alla quale Egli è grandemente affezionato. L'illustre Uomo, volle manifestare al co. di Caporiccio tutta la sua ammirazione per l'ospitalità ricevuta, per l'austerità, per il patriottismo, per la disciplina della cittadinanza.

Teri il Podestà, accompagnato dal vicepodestà co. de Puppi, dal Segretario del Fascio di Udine col. ing. Leskovic e dal Segretario particolare sig. Bonanni, restituì la visita al Generale Mombelli, ed in nome della cittadinanza, in segno di deferente omaggio e di gratitudine per l'opera da lui svolta quale primo Comandante del Corpo di Armata di Udine, gli consegnò la medaglia d'oro che porta il sigillo del Comune.

Il generale Mombelli, vivamente commosso, ringraziò il Podestà per il dono tanto gradito.

**SANATORIO**  
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO  
DIRETTORE  
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG  
Docente in Clinica Dermatofilopatica e Radioterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermatologiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.  
Udine - Via G. B. Giuliani 2 - Telefono 3.72

**Similcerente e labbricati**  
Pro geli per Divisioni  
Geometria - Agrimensura  
SPIVACH - FRIULANO  
Udine - Via Treppio N. 41

**Cinema Concerto EDEN**  
Da oggi Giovedì 22 a Domenica 25 Novembre 1928  
La celebre casa U. F. A. di Berlino presenta il colosso  
**LA CASTA SUSANNA**  
Lussuosa e gaia Cine - Operetta musicata da Jean Gilbert  
Interpreti Principali  
**Lilyan Harway - Willy Fritsch - Ruth Wegher**  
Lusso Eleganza Modernità Vivacità  
Brio Finezza Fastosità Comicità  
Lo spettacolo verrà sincronizzato dalla musica dell'Operetta omonima

Presente una folla di autorità ed invitati. S. E. l'Arcivescovo mons. Negara si recò Teri sera in visita al Collegio Arcivescovile G. Bertoni.

In questa occasione fu benedetta la nuova sala di lettura e ricreazione intitolata a Pier Giorgio Frassati e quindi nel teatrino del Riceratorio fu svolto un simpatico trattamento.

Alle ore 18.30, ricevuto dal Direttore del Collegio prof. don Pio Gabas, giunse S. E. mons. Negara, accompagnato dal segretario particolare don Giuseppe Baldassi.

La magnifica nuova sala di lettura e ricreazione intitolata a Pier Giulia Frassati che dovevasi inaugurare, era gremita dagli alunni del collegio, professori, e invitati.

Dopo la benedizione impartita da S. E. l'Arcivescovo, questi pronunciò elette frasi di circostanza raccomandando ai collegiali l'amore allo studio, alla Religione e alla Patria.

Alle 20.30 quindi, nel teatro del Riceratorio, S. E. presenza alla serata organizzata a suo onore.

La simpatica sala elegantemente addobbata era stipata di autorità, invitati e famigliari dei collegiali.

All'applaudita esecuzione del canto per contralto e baritone «Visione» seguì la lettura degli omaggi del Direttore don Pio Gabas, dei convittori grandi letta dal collegiale Mario Lenna di III Liceale, dei convittori piccoli letta con grazia dal giovanetto Angelo Guerra e dei giovani del Riceratorio Festivo.

Il chiarissimo prof. Carlo Bressani, fra attenzione dell'uditorio, pronuncia poscia forbiti e commoventi parole sopra Pier Giorgio Frassati.

L'oratore espone dapprima la ragione della commemorazione d'innanzi agli Studenti con immagini vive, ne elogia l'eroismo di chi muore per la patria e la scienza e l'eroismo di vivere degnamente la vita.

Giorgio Frassati - egli dice - fu un eroe della vita.

«Era figlio del senatore Alfredo Frassati, proprietario della Stampa di Torino, ministro di Stato e Ambasciatore d'Italia. Nacque nel 1901 nella villa famigliare di Polzone. I genitori, ambedue di animo rettilineo e fine, specialmente la mamma, vollero ogni cura nel crescere bene il figlio che appariva vivo e indomabile. Questi percorse le scuole classiche a Torino, nel 1918 ottenne la licenza liceale e tosto si iscriveva alla facoltà di ingegneria, ramo minerario, nella Università torinese. Apparve strano che il figlio del sen. Frassati, avendo tante splendide mete dinanzi, si desse ad una professione faticosa ed oscura! Ma già il giovane Frassati era notissimo nella città per la sua attività nelle organizzazioni cattoliche, di carità sociale e dello sport.

Si lasciò prendere dal fascino della montagna già essendo studente liceale. Quando doversi che lo avvicinava allo studio, alla famiglia, alla città, concedevano il respiro di un giorno solo, partiva avido verso le erbose Alpi piemontesi, la cui corona splende intorno nei crepuscoli.

Scalò le vette più difficili e ad alcune in memoria della sua audacia di esploratore fu dato il nome suo.

Tremendo fascino dell'Alpe nevosa! L'amante pallida qualche volte uccide i suoi innamorati! Anche Frassati fu spezzato dallo sforzo compiuto nel conquistare il 17-VI-1925 una cuspide invidiata. Il cuore, i polmoni, i reni furono profondamente feriti. In un mese fu disordinato il ritmo vitale e poderoso, e il 4-VII fu tocco, fermato dalla morte! Stroncato alla vigilia di cogliere la laurea di ingegnere!

Dopo aver ricordata l'opera di Pier Giorgio Frassati di Studente, di Giovane Cattolico e di Uomo, così continua:

Non fece politica per esuberanza o per follia goliardica, per ambizione vana. La fede medesima che sveg suscitò nella sua mente ideale; generosi, gli ispirò e sostenne la fermezza di volere creare la realtà di essi. Quando diventò cittadino, insieme con i doveri sociali, comprese i doveri politici. Mitò per un programma ed in un partito con slancio e audacia, con onestà perfetta, con generosità, per cui dagli avversari, non nemici, ebbe il nome e Pelogio di cavaliere senza macchia e senza paura.

L'oratore chiude con un inno all'Uomo, che sa vivere eroicamente la vita.

La belle parole del prof. Bressani vengono colte alla fine da fragorosi battimani.

Applauditissima fu pure l'esecuzione da parte del prof. Bruno Cuttini (violino) e della sig. Italia Severini Franceschini (pianoforte) di due Liebesleid di Kreisler e la Marcia Turca di Beethoven.

Vivo successo incontrò pure la rappre-

sentazione del bozzetto «Effetto Magico» a canto con accompagnamento d'orchestra e del bozzetto drammatico «Romanità Medievale» di Giuseppe Ellero, eseguiti dalla Sezione Filodrammatica e Filarmónica del Riceratorio Festivo.

Infine fu cantato l'inno del Collegio.

## IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE A UDINE

Lunedì e martedì della prossima settimana il comm. Scogna, nuovo direttore generale dell'istruzione professionale presso il Ministero della Pubblica Istruzione, sarà ospite di Udine.

Egli visiterà la R. Scuola Industriale Giovanni da Udine, l'Istituto degli Orfani di Guerra di Rubignacco, il R. Collegio Femenile Uccellis e il Collegio di Topo Wassermann.

## LAVORI DI ARTIGIANI UDINESI ACQUISTATI DAL RE

Fra gli oggetti che S. E. il Prefetto di Treviso ha acquistato tra l'altro, per conto di S. M. il Re, a quella Mostra dell'Artigianato, i seguenti oggetti di ditte friulane: Valerio e Martini di Udine; un vaso in rame sbalzato - Toselli Irma di Udine; tovaglia ricamata - Brisotto di Pordenone; coppa in ferro battuto.

Rallegramenti alle brave Ditte che onorano il Friuli.

## NELLA DIREZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

Ieri il nuovo direttore della locale sede della Banca d'Italia, cav. rag. Daniele Pierangelo, ha ricevuto le consegne dal direttore uscente, cav. rag. Ettore Mocerchini, che come è noto, è stato destinato all'importante sede di Bologna.

Nel pomeriggio i due direttori si sono portati da S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il cav. Mocerchini per la visita di congedo e il cav. Pierangelo per rendere omaggio all'illustre capo della Provincia.

## UNA PUBBLICAZIONE BENEFICA

Abbiamo a suo tempo dato notizia di una benefica pubblicazione, dovuta al chiar. dr. Ettore Baistrocchi, il cui ricavato andrà a beneficio dell'Istituzione di Tuberculosis. L'opuscolo, che si intitola «Un sogno di igiene e di pace del 1917» (fatto da un medico) è in vendita presso la Libreria Carducci di piazza XX Settembre.

## NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

### Seconda Biennale Friulana d'Arte

Nella giornata di martedì 20 corrente - ultima della II. Biennale - furono effettuate le seguenti vendite: Due «Monotipi» di G. De Lorenzi acquistati dalla signora Tina Travagnini; «Ravascletto» di Ursellina e «Fuori delle mura» di Giuliano Brito acquistati dalla signora N. N.; «Contrada Pisimè» di Della Mea acquistata dal sig. N. N.; «Un barzoi» di Ettore Rigo acquistato dal sig. N. N.; «Città Vecchia» di Marcello Ostrogroch acquistato dal co. Alessandro del Torso; «Mariuccia» di Giovanni Zangrande acquistata dal sig. Girolamo D'Arzonzo.

Il sig. co. cav. Alessandro del Torso, a modificazione di quanto per errore è stato pubblicato ieri, ha acquistato il «Ritratto» di Luigi Bront, mentre il «Ritratto» dello stesso autore è stato acquistato dal sig. dott. Giuseppe Celotti.

Mentre segnaliamo l'opera indefessa prestata per tutto il periodo della preparazione e durante il periodo di apertura dei Sindacati promotori e organizzatori - il Sindacato Fascista Belle Arti, di cui è fiduciario il prof. cav. Gaspare Cavallero, e il Sindacato Fascista dei Giornalisti, di cui è fiduciario il co. Federico Valentini - ci corre l'obbligo di segnalare pure l'opera proficua svolta dal Sindacato Fascista degli Architetti, e precisamente dal segretario dello stesso prof. arch. Cesare Miani e dal prof. arch. Piero Zanini, nonché da altri valenti cooperatori, fra cui va ricordato il comm. Alberto Calligaris.

La relazione ufficiale sarà pubblicata quanto prima, a cura del Sindacato Belle Arti.

Ricordiamo ancora che, allo scopo di soddisfare il desiderio di alcuni acquirenti, le vendite si protrarranno a tutto oggi 22. Coloro, pertanto che volessero giovare della speciale concessione, possono presentarsi alla sede della Biennale (Loggia Comunale di Lionello) col solito orario: dalle 10 alle ore 22.

## Il plauso di S. E. Leicht al Podestà per una pubblicazione scolastica

I lettori ricorderanno che in occasione del decimo anniversario della Vittoria a tutti gli alunni delle scuole civiche venne distribuito un opuscolo commemorativo all'uso compilato per deliberazione del signor Podestà del Comune, on. conte Gino di Caporiccio. Alcune copie dell'opuscolo vennero inviate in omaggio a Sua Eccellenza l'On. Leicht, il quale ha voluto dimostrare il suo gradimento con la seguente nobilissima lettera:

«Onorevole Podestà,

ho letto col più vivo interesse e con grande compiacimento l'opuscolo che molto opportunamente Ella ha fatto distribuire agli alunni di codeste scuole elementari nel decennale della Vittoria e le altre ispirate parole, con le quali il Direttore centrale delle scuole medesime comm. dott. Luigi Pizzio, ha accompagnato l'invio dello stesso opuscolo agli insegnanti perché fosse consegnato a tutti i piccoli scolari.

Udine, che in ogni occasione ha largamente partecipato ai sacrifici e aiimenti, cui quale è stata raggiunta la indipendenza nazionale, non poteva celebrare in modo più degno la ricorrenza della gloriosa data ricordando ai fanciulli della nuova generazione il grande tributo da essa offerto con entusiasmo alla nostra ultima guerra e le prove di eroismo sostenute con fermo animo e sicura fede dai propri cittadini.

Accolgo, Onorevole Podestà, i miei ringraziamenti cordiali per il Suo cortese omaggio e i miei migliori saluti.

Leicht».

## Un elogio del Ministero degli Interni al Balilla Bisaro

Il Podestà on. di Caporiccio ha diretto al Balilla Bisaro Liberale di Leonardo la seguente lettera:

«Caro giovanotto, S. E. il Prefetto della Provincia mi affida il gradito incarico di rivolgerli uno speciale encomio a nome del Ministero degli Interni, per l'atto di coraggio da te compiuto il giorno 18 aprile corrente anno, quando, recandoti in quella mattina alla scuola di via Dante e scorta la bambina Maseri di anni 9 che stava per affogare nelle acque della roggia in cui accidentalmente era caduta, con fatica e pericolo per te hai saputo prontamente trarla in salvo.

All'encomio del Ministero ti aggiungo il mio vivo compiacimento ed il mio plauso per l'alto generoso che onora te, la scuola ed il corpo del Balilla cui appartieni».

## Beneficenza a mezzo dell'«Patria» ORFANI DI GUERRA

In morte di Giuseppe Baldassi: Rumiz Serena 5.

**NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE**  
Sottoscrizione per iscriverne fra i Soci perpetui il nome della compianta signorina Luigia Stringher.

Hanno versato L. 20: Fabris Maria e comm. dott. Luigi Giovanni e Angelo Tonini.

Hanno versato L. 10: Fanna Vittoria, Bettina cav. rag. Renato, Lucio De Gloria, M. siani comm. prof. Massimo, Bellavisti cav. Ugo, Fracassetti Francis e gr. uff. prof. Libero, Caldana Domenico da Montalcone.

Hanno versato L. 5: De Toni cav. ing. Lorenzo, Cardoni geom. Riccardo. - Totale (comprese le offerte precedenti) lire 10. (Continua)

## Il Cinema dei fanciulli agirà il sabato

In evasione alla «Voce del Pubblico» apparsa nel «La Patria del Friuli» del 14 corr., l'Istituto Nazionale L. U. C. E. ritenuta concreta ed efficace la richiesta, ha senz'altro deliberato di spostare il giorno dello spettacolo per i fanciulli dal giovedì al sabato di ogni settimana, con inizio immediato.

Con tale risoluzione viene appagato il desiderio degli alunni delle scuole superiori, trovando nel pomeriggio del sabato la libertà dagli studi e la possibilità di frequentare il Cinema dei Fanciulli, i cui programmi oltre a divertire, servono quale insegnamento avendo carattere didattico educativo.

Il programma quindi indetto per oggi giovedì, viene portato a sabato 23 corr., e comprende: «Giornale Cinematografico Internazionale N. 169», interessante notiziario di attualità coi più recenti avvenimenti del mondo, Douglas Fairbanks superstitioso, eroicomiche, drammatiche avventure capitate al celebre attore; azione divertentissima in quattro atti.

Si è certi quindi di vedere sabato alle ore 15 preclse la bella sala dell'Eden rigurgitante del grande mondo piccolo, ed anche del... grande.

## RAPINATORI

ARRESTATI DALLA BENEMERITA I Carabinieri della Stazione Principale di Via Gemona procedettero al fermo di due individui sospetti: Cornelio Venier di Lulgi, d'anni 22, di San Giorgio della Richinvelda, e Felice Zuccolo di Enrico, d'anni 18, di Feletto Umberto. Quest'ultimo, sottoposto a stringente interrogatorio dal brigadiere Bertoli, finì per confessare un reato da lui commesso assieme al Venier e a certo Angelo Toso, pure di Feletto Umberto e già arrestato a Cividale per altre ragioni. Disse cioè che, la sera del 7 ottobre u. s., nel pressi del Cimitero di Pradamano, fermarono certo Evelino Joan, rapinandolo della bicicletta e impegnando poi quest'ultima al Monte di Pietà di S. Daniele del Friuli.

In seguito a questa confessione lo Zuccolo e il Venier furono dichiarati in arresto e denunciati per rapina assieme al Toso.

## Le onoranze funebri a Italo Orlando mutilato di guerra

Udine e Palmanova si sono ieri unite fraternamente nel tributo di amore e di cordoglio intorno alla salma d'Italo Orlando benemerito di entrambe le città per l'opera data alle pubbliche loro amministrazioni ed istituzioni; - benemerito della Grande Patria per il sangue sparso ed i gravi patimenti poi sofferti per la sua difesa, per il suo onore, per le sane sue rivendicazioni.

Chiedo a tutti perdono, come io perdono a tutti... - furono tra le ultime sue parole. Perdono di che, povero buono, tu che non hai fatto scientemente male ad alcuno? Ed è stata questa sua bontà esemplare, tenuta sempre come regola della breve sua vita che aveva raccolto ieri intorno al suo feretro un grande numero di suoi concittadini, un grande numero di udinesi, un grande numero di coloro che avevano con lui diviso l'onore di combattere per la Patria.

Non azzarderemo neppure un elenco di interventi, che riuscirebbe comunque incompleto. Diremo soltanto che vera il Podestà di Palmanova, cav. uff. De Lorenzi, il quale rappresentava anche il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiccio e la Federazione provinciale dei Combattenti; che verano la Direzione della Società Operaia Generale di Udine col proprio vessillo e il presidente signor Giuseppe Chiesa e parecchi soci; che verano rappresentanze con le proprie insegne: della Federazione provinciale dei Combattenti, delle Sezioni di Udine (di cui l'Orlando è stato vicepresidente) e di Palmanova col presidente signor Gino Olivo; delle Sezioni Mutilati di Palmanova col presidente signor Lorenzo Bean e di Udine; del «Carlo Facci di Udine del quale lo scomparso è stato presidente; e di altre istituzioni.

Per espressa volontà dell'Estinto, i funerali seguirono in forma puramente civile. Aggriva il corteo la Croce. La seguivano: la rappresentanza del Carlo Facci; due corone portate a mano: dei Mutilati di Palmanova; dei Mutilati di Udine. Veniva quindi la arazzo nimbata di ghirlande con le dediche seguenti: «La moglie ed i figli addolorati» - «Famiglia di Orlando Giuseppe al caro Italo» - «Famiglia Somaggio al caro Italo» - «Jone e Sante al caro Italo» - «Consiglio della Commercianti al Collega» - «Reggevano i cordoni: il Podestà di Palmanova cav. uff. De Lorenzi, il farmacista Antonio Colutta di Udine, sig. Odoero Malgani, il segretario comunale sig. Facini, il presidente della sezione Mutilati di Palmanova signor Lorenzo Bean e il sig. Vittorio Nardo.

Dietro il feretro, veniva il fratello dell'Estinto e numeroso stuolo di congiunti; in seguito di tutta una imponente fila di accompagnatori, che procedettero lenti fra due fitte file di popolo. I negozi lungo tutto il percorso, dalla casa di abitazione in Borgo Udine direttamente fino al Cimitero, avevano abbassato le saracinesche.

Sulla soglia del Cimitero, il corteo sostò. Tutti gli accompagnatori si raccolsero intorno alla salma, per ascoltare gli estremi saluti. Parlò per primo il dott. Bertossi, il quale ricordò come e dove l'estinto fosse rimasto ferito e, come pur dopo avere subito dolorosissime operazioni, portasse ancora qualche scheggia di proiettile nella mandibola inferiore; ma Italo Orlando sapeva soffrire con fortitudine e nascondere le proprie sofferenze alla famiglia ed a tutti.

Alla salma del valoroso reca il saluto accorato proprio e quello dell'Associazione mandamentale dei Combattenti di Palmanova; e dei signori Alciati e Margherita che al caro Italo erano legati di affettuosa amicizia.

Il maggiore De Biasio, dopo avere comunicato il saluto del Nastro Azzurro, ricorda il cittadino probo che coprì varie cariche pubbliche onoratamente, il soldato valoroso che espose intrepido la vita per la Patria e rimase gravemente ferito sul campo dell'onore, e per ben dodici anni ha saputo soffrire le conseguenze della ferita con forte animo.

Il sig. Antonio Cremese, a nome della Società Operaia Generale e degli amici di Udine ricorda la bontà d'animo dell'Estinto e come sia stato fedele e sincero collega nelle pubbliche amministrazioni di cui faceva parte: consigliere del Comune di Udine, presidente della Società Operaia Generale, membro di parecchie commissioni comunali, presidente del «Carlo Facci», membro della «Scuola e Famiglia», consigliere dell'Associazione Commercianti, consigliere e presidente della Unione Agenti. Chiude con parole di commossa condoglianza ai decessi consorte e figli, al fratello Giuseppe ed ai congiunti. - «Addio Italo, addio amico carissimo! Possa tu trovare nell'oltre

tomba la serena pace che l'anima tua buona ben si è meritata!».

Il Podestà di Palmanova, cav. uff. De Lorenzi porta il saluto della propria città e comunica il telegramma del Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiccio col quale lo pregava di rappresentarlo ai funerali, perché anche Udine fusse presente alle onoranze dell'integro cittadino, che l'aveva servito con amore e fedeltà, del soldato generoso che aveva servito la Patria con tanto sacrificio.

Il sig. Giuseppe Pascoli, a nome dei molti udinesi che ebbero col caro Estinto rapporti d'amicizia e ne conobbero e sperimentarono la bontà, dice parole di sentito cordoglio.

Il fratello sig. Giuseppe Orlando, a nome della sventurata famiglia, ringrazia, l'illmo Podestà di Palmanova e le rappresentanze tutte di Palmanova e di Udine convenute ad onorare l'indimenticabile scomparso. Ringrazia tutti gli amici delle due città che vollero esprimere, con la loro presenza, il proprio sentito cordoglio per l'improvviso ed immatura fine del compianto suo fratello...

Chiusa la serie dei saluti, la salma è portata a braccia fino alla tomba; ed assistiamo commossi alla sua tumulazione.

Stamane alle ore 6.30 serenamente come visse, spirava il

**N. H.**  
**Comm. ANTONIO DE POLLIS**  
Avvocato

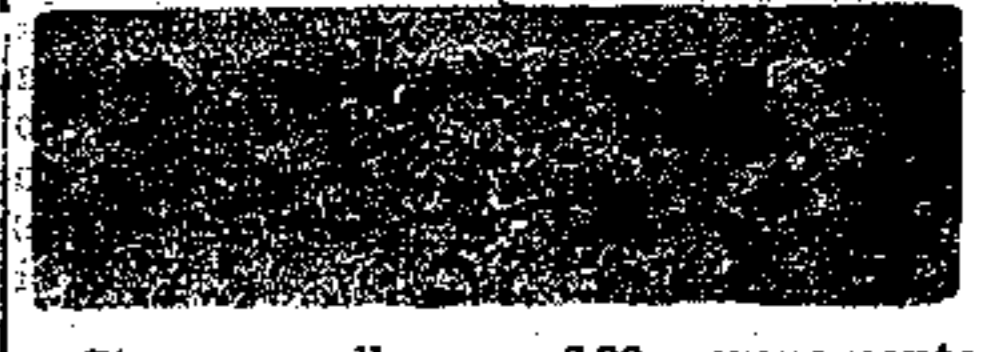
Ne danno il doloroso annuncio la vedova IVA GABRIELI, i nipoti BONESSA e la cognata EUGENIA OTTOGALLI ved. GABRIELI.

I funerali seguiranno a Cividale venerdì 23 corr. alle ore 14.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

**CIVIDALE, 22 novembre 1928 - VI.**



Oggi mattina alle ore 8 rendeva santamente l'anima a Dio il

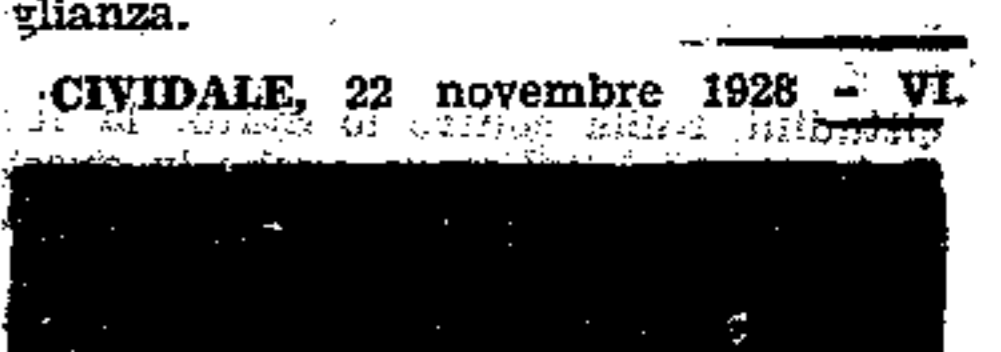
**Sacerdote**  
**GIOVANNI FORNITZA**  
nella veneranda età di anni 85.

Il fratello, la sorella, le nipoti, i parenti tutti comunicano il triste annuncio, raccomandando una prece per il loro carissimo congiunto.

I funerali avranno luogo sabato mattina, alle ore 10, nella Chiesa parrocchiale del S.S. Redentore.

La sorella e le nipoti pregano d'essere dispensate dalle visite.

**UDINE, 22 novembre 1928.**



Ieri 21 corr alle ore 19, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, amnito dei Conforti Religiosi, spagnevasti

**Girolamo Giovanni Torossi**  
d'anni 25

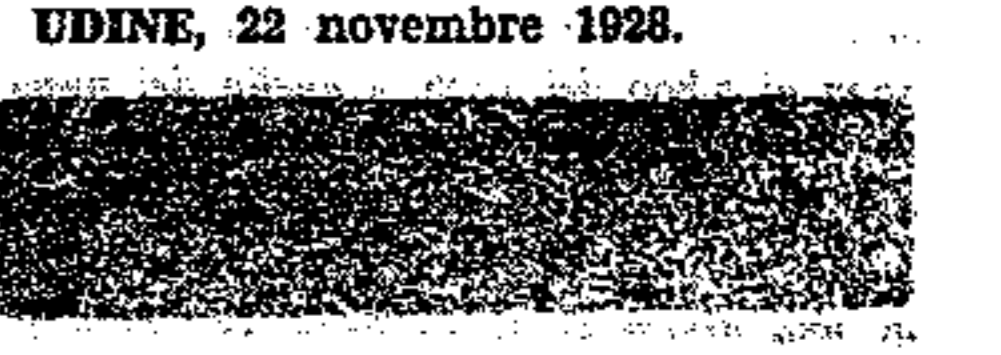
La mamma, la moglie, la figliuola col parenti tutti, straziati, ne danno il dolorosissimo annuncio.

I funerali seguiranno domani 23 alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

Si raccomanda una prece.

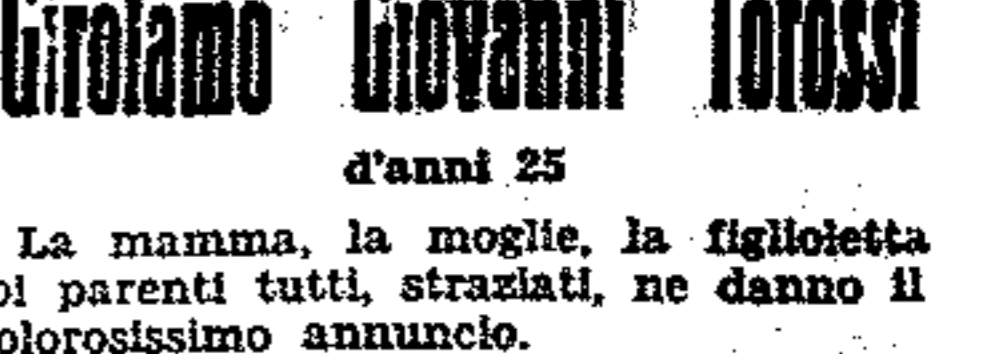
*Trivignano Udinese, 22-11-1928.*



Regaliamo ai Clienti libro cultura bulbi Olanda - Gasparini

**Cine Italia**  
(Vicolo Caiselli)

Oggi si proietterà in questo ritrovo ormai preferito del pubblico udinese la super gemma «La Signora di qualità» prot. Virginia Valli. Dramma storico del secolo XVII al tempo della buona Regina Anna d'Inghilterra. Domani un'assoluta prima visione «Don Ferrante E. I. Colonna prot. Paul Wegener.



**Stufe A PETROLIO COMUNI A GAZ DI PETROLIO A RADIATORI**  
Scaldiglie e articoli invernali presso LA VITRUM di M. Martini.

**Ufficio di Consulenza Tributaria**  
diretto dal  
**Rag. MARIO AGNOLI**  
Via Manin 9 - UDINE - Tel. 4-23



**Bottega del Fiore**  
Mercatovecchio 9, vicino al Caffè Dorta. I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione - (corbelle, canestri, corone, mazzi per nozze, addobbi, bulbi e semi) si trovano presso la «BOTTEGA DEL FIORE» (Stabilimento Agro Orticolo «S.A.O.» - Sede centrale Piazza XXVI Luglio - Porta Poecole, UDINE).

Publicazioni di friulani

Diario dello Studente Friulano

A cura del prof. Angelo Tarozzi e a beneficio delle opere assistenziali del gruppo fascista della Scuola, è uscito in questi giorni (Tip. Editrice de «La Patria») il «Diario dello Studente Friulano»...

Roma, 28 ottobre - Anno VI.

Sono molto lieto che Lei, operoso segretario della nostra Sezione dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti, abbia preso questa bella iniziativa che dimostra come il suo cuore generoso di Romagnolo abbia compreso la bellezza della nostra patria...

Ed è proprio una «bella opera»: bella e buona. Essa mostra, allo studente friulano, con le numerose vignette in fototipia, impresse dalla tipografia de «La Patria»...

E ci passano così dinanzi agli occhi visioni di luoghi che richiamano la mente nostra a mesti o giocondi ricordi: Udine, Cividale, Aquileia, Gemona, Venzone, la vallata dell'Alto Tagliamento...

E ci passano così dinanzi agli occhi visioni di luoghi che richiamano la mente nostra a mesti o giocondi ricordi: Udine, Cividale, Aquileia, Gemona, Venzone, la vallata dell'Alto Tagliamento...

Seminario Arcivescovile Alcuni premiati

Publicammo ieri della premiazione solenne avvenuta al Seminario Arcivescovile. Ecco l'elenco degli alunni che furono proclamati meritevoli di premio o di lode per disciplina, diligenza e profitto nello studio:

1. Corso teologico: Pontoni Longino, Varesio: premio di 1. grado - Murerio Giovanni, Osoppo: 1. premio di 2. grado - Mauro Pietro, Rizzolo: 2. premio di 2. grado - Colussi Antonio, Ospedale: Menzione onorevole - Fasolo Giuseppe, Treppo Grande: 2. Menzione onorevole.

1. Corso teologico: Zanier Giovanni, Arta: premio di 1. grado - Cossio Giovanni, S. Maria Salsanico 1. pr. di 2. grado - Cargnelutti Francesco, Codroipo: 2. pr. di 2. grado.

1. Classe Ginnasiale - Sez. A: Marcolini Antonio, S. Vito al Tagliamento: premio di 1. grado - Collini Gio. Batt. Vergnacco: premio di 2. grado - Nocelli Savino, Udine - S. Giorgio: menzione onorevole.

Gravissima disgrazia velocipedistica In fin di vita per una caduta Una gravissima disgrazia velocipedistica è avvenuta ieri sera in via dell'Ospedale. Ivi transitava in bicicletta il garzone Antonio Menegazzi, di anni 19, abitante in Via Palermo, quando per una brusca sterzata, cadeva al suolo.

La Mostra del Fascismo a Roma

Nel marzo prossimo, ricorrendo il decennale della fondazione del Fasci di Combattimento, la Direzione generale del Partito Fascista organizzerà a Roma la Mostra del Fascismo. Non occorre far rilevare la grand'importanza storica dell'avvenimento che richiamerà l'attenzione soprattutto dell'Estero, poiché servirà a documentare con evidente eloquenza, lo sviluppo, l'azione e le conquiste del Regime.

Udine, che nella storia del Fascismo emerge per il significativo episodio derivato dallo scultore discorso pronunciato da Benito Mussolini il 20 settembre 1922 e dal solenne giuramento delle Camice Nere sul Piazzale del Castello dopo stabilito il principio essenziale dell'intangibilità della Monarchia, avrà a Roma uno dei posti d'onore.

La Commissione si è già posta all'opera con tutto entusiasmo e alacrità e conta di poter riuscire nell'intento nobilissimo.

A Roma figureranno: i giornali dell'epoca, i manifesti pubblicati dalla Federazione Provinciale, dal Comune e dagli Enti e Associazioni, le fotografie illustranti diverse fasi della giornata, i documenti e i manoscritti che a quel giorno si riferiscono. Figurerà, inoltre, l'aquila abbattuta sul campanile del Castello, presentata a volo, come saliente presagio alla vigilia di quel 20 settembre.

L'odierno processo

Stamane ha avuto inizio il dibattimento a carico di tale Jesse Silvestro Paola fu Giovanni, d'anni 33, da Amaro. Egli è imputato di avere il 3 luglio 1927, a Pombè, in luogo aperto al pubblico, commesso atti di violenza carnale contro una piccina di anni 6 e di avere pure commesso atti di libidine, verso la stessa piccina, in tempi precedenti.

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Di Pietro - Giudici: cav. avv. Santomaso e cav. avv. Orsi - P. M.: avv. Pacifico - Canc.: Bennardello.

IN CONTUMACIA

Agostino Tardiello di Luigi, d'anni 31, di Montegalliano è imputato di avere convalidato in proprio profitto una partita di vino del valore di L. 1937.15, consegnatagli per ragioni di commercio e in conto vendita da Girolamo Miccoli, d. Udine. In contumacia si busca mesi 6 di reclusione e lire 300 di multa. Dif. avv. Sartoretta.

FURTI AGRESTI

Enrico Clemente di Antonio, d'anni 48, di Udine, deve rispondere di un furto di chilogrammi 8 di granoturco, in danno di Pietro Rosutti, nonché di aver usato violenza contro il vigile Olivio Venuti, di essersi rifiutato di fornire le generalità e di aver pronunciato frasi oltraggiose verso la persona del Capo del Governo. Il Tribunale lo condanna in contumacia a mesi 3 di reclusione per i due primi reati, assolvendolo dall'altro per insufficienza di prove. Dif. avv. Sartoretta.

A PORTE CHIUSE

Girolamo Carniello fu Eliseo, d'anni 61, di Brugnera, è imputato di avere violentato una povera deficiente sulla via che da S. Cassiano porta a Brugnera, nel luglio 1928. Il processo si svolge a porte chiuse e termina con l'assoluzione del Carniello per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Sartoretta.

CADE DALLA BICICLETTA Certa Anna Cucchini fu Giuseppe di anni 34 correndo ieri in bicicletta sul viale di Pradamano, per un improvviso scarto della macchina cadeva in malo modo, e si procurava la lussazione del gomito sinistro. Venne ricoverata in Ospedale e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

SI TAGLIA AD UNA MANO

Ricorse pure all'Ospedale certa Teresa Agosti di Pietro di anni 8. Mentre affettava il pane si produceva un profondo taglio alla mano destra. Ricorse alle cure dell'Ospedale ove fu giudicata guaribile in 10 giorni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

R. Corte d'Assise

Assolto

Ieri si è svolto alla R. Corte d'Assise, presieduta dal cav. uff. avv. Tamajoli, il secondo processo della presente sessione, a carico di tale Luigi De Giusti di Olivo, di Emonzo. Costui era accusato di vilipendio alle Istituzioni, ossia di avere, il 21 novembre 1927, in un pubblico esercizio di Villa Santina, pronunciato delle frasi atte ad incitare l'odio fra le classi sociali e in modo pericoloso per la pubblica tranquillità.

Il P. M. cav. uff. avv. Guidorizzi, nella sua requisitoria, sostiene l'accusa, mentre il difensore avv. Moro chiede ai giurati un verdetto di assoluzione. I giurati, infatti, escludono nel loro verdetto la volontarietà e il presidente manda assolto il De Giusti.

Il presidente della Corte d'Assise, in seguito alle giustificazioni avanzate dal giurato co. Francesco Caratti, condannato a 300 lire di multa per l'assenza di martedì, ha revocato il provvedimento contro di lui.

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Di Pietro - Giudici: cav. avv. Santomaso e cav. avv. Orsi - P. M.: avv. Pacifico - Canc.: Bennardello.

IN CONTUMACIA

Agostino Tardiello di Luigi, d'anni 31, di Montegalliano è imputato di avere convalidato in proprio profitto una partita di vino del valore di L. 1937.15, consegnatagli per ragioni di commercio e in conto vendita da Girolamo Miccoli, d. Udine. In contumacia si busca mesi 6 di reclusione e lire 300 di multa. Dif. avv. Sartoretta.

FURTI AGRESTI

Enrico Clemente di Antonio, d'anni 48, di Udine, deve rispondere di un furto di chilogrammi 8 di granoturco, in danno di Pietro Rosutti, nonché di aver usato violenza contro il vigile Olivio Venuti, di essersi rifiutato di fornire le generalità e di aver pronunciato frasi oltraggiose verso la persona del Capo del Governo. Il Tribunale lo condanna in contumacia a mesi 3 di reclusione per i due primi reati, assolvendolo dall'altro per insufficienza di prove. Dif. avv. Sartoretta.

A PORTE CHIUSE

Girolamo Carniello fu Eliseo, d'anni 61, di Brugnera, è imputato di avere violentato una povera deficiente sulla via che da S. Cassiano porta a Brugnera, nel luglio 1928. Il processo si svolge a porte chiuse e termina con l'assoluzione del Carniello per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Sartoretta.

Compagnia d'operette a Udine

E' ormai noto come la celebre Casa Cinematografica U. F. A. di Berlino, sia una delle più importanti del mondo, come pure è di pubblica conoscenza che tale Casa abbia accaparrato i migliori artisti del Teatro Operistico di Vienna e di Berlino per sintonizzare allo schermo le più belle e belle operette.

Una delle migliori e senza dubbio «LA CASTA SUSANNA» musicata da Jean Gilbert, che da oltre un decennio riporta su tutti i palcoscenici del mondo la palma del trionfo; ora da questa sera vedremo tale operetta sullo schermo dell'Eden, in una veste cinematografica di gran lusso, con grandiosità di scenari, sfarzosità di toilettes, in ambientazione di gran moda; ed applaudiremo i balli coreografici, ci diventeremo della trama fresca e gaia, ammireremo le grandi artiste dell'operetta che produrranno nell'interpretazione del film: Lillian Harwey, già bellissima protagonista di «Lola non far la matra»; Willi Fritz, già simpaticissimo interprete di «Sogno di un valzer» e Ruth Walker, l'indimenticabile eroina di «Principessa della Czarda».

«LA CASTA SUSANNA» riporterà un successo indimenticabile, tanto più che il film sarà commentato al sincronismo con musica dell'operetta omonima, con speciale ed accurata esecuzione della valente orchestra del maestro prof. cav. Virgilio Aru.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

RIDUZIONE DI PENA

Il Tribunale di Udine, il 23 agosto scorso, condannava a dieci mesi e giorni venticinque di reclusione Norino Selausero, di anni 22, essendo stato ritenuto colpevole di avere il 13 marzo scorso, in Cividale, inferito con un rasoio a Luigi Pittin lesioni guaribili in un breve periodo di giorni.

La Corte d'Appello di Venezia ha ridotto la pena a mesi cinque e giorni 20 di reclusione. Dif. avv. Bossolo.

Per tutti i lavori

Tipografici

Opere Scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla

TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO

& Figlio

- UDINE -

Nelle Sale toelette per Signora della DITTA LONGEGA

Il più moderno e signorile ambiente di Udine con personale abile e sceltissimo, capace di eseguire alla perfezione qualunque lavoro di acconciatura della testa:

Ondulazioni - Pettinature - Massaggi - Manicure - Pedicure. - I più moderni sistemi per la bellezza e l'estetica femminile. - Applicazioni di tinture d'ogni specie - Ritocchi.

Voci del pubblico

Acqua da bere

Egregio Signor Direttore, La corrispondenza da Flaibano, compresa ieri nel pregiato giornale, ha giustamente presentato un gravissimo inconveniente igienico, che si verifica un poco dappertutto nel vasto territorio di 600 chilometri quadrati percorso dai canali del Consorzio Ledra.

L'acqua del canale, sottoposta ad ogni sorta di pericolo di inquinamento, come tutte le acque superficiali, viene usata, anche più largamente di quanto non si creda, per scopi potabili. Non dimenticherò facilmente l'impressione provata una volta, vedendo due floridi bambinetti cinesi, beati e soddisfatti, a bere l'acqua di un toleto, mentre pochi metri più a monte una donna rilasciava le fasce, non certo immacolate, di un neonato, ed ancor più in su una bovina, entrata con le zampe nel roloio si abbeverava, lasciando segni non dubbi del suo passaggio.

Quale rimedio a questo stato immondo di cose? Uno solo: la costruzione di acquedotti ovunque. Ma degli acquedotti del Medio Friuli, per una serie di circostanze, che qui non vale ricordare, si è sempre parlato, senza concludere mai niente: motivo principale, che si è sempre andati in cerca dell'ottimo e del perfetto, trascurando l'elemento principale: l'urgenza di provvedere.

Dal canto suo il Consorzio Ledra ha fatto del suo meglio per rimediare alle cause più immediate d'inquinamento; negli ultimi anni, soprattutto ha provveduto ad eliminare immissioni di acque di scolo, ad allontanare concime, fognie e sugale, a richiedere la depurazione delle acque industriali.

Ma come sopprimere i lavatoi, gli abbeveratoi, se questa forma di utenza rappresenta il principale, anche se non il più vasto, scopo della sua attività?

Dice l'art. 2.º dello Statuto Consorziale, che le acque deviate devono servirsi «per gli usi domestici, per irrigazione e per forza motrice»; ed allora? La questione dell'alimentazione, portabile del Medio Friuli sorge quindi in tutta la sua imponenza, e sarebbe ven-

Voci del pubblico

Acqua da bere

ramente ora che tutte le volontà si tendessero a risolverlo con metodi e mezzi laici.

Ing. V. Magnani, Direttore del Consorzio Ledra Tagliamento, 21 Novembre 1928 - Anno VII. IN TEMA DI PREFERENZA. Una vecchia legge dava diritto e la precedenza ai figli di vecchi impiegati pensionati di godere di un posto in un'Amministrazione pubblica, purché essi avessero invece favorito i figli di agricoltori, artigiani, e quali - contrariamente alle direttive del Duce - tralasciano di occuparsi nei lavori campestri.

E noi, poveri giovani in maggioranza figli di ex impiegati, noi ex combattenti cittadini ci vediamo ingiustamente soppiantati... Comprendiamo bene che l'inconveniente è d'ordine generale, ma poiché non pochi sono i riflessi locali speriamo che le competenti Autorità vogliano prendere in considerazione questo stato di cose.

VIALE IN ABBANDONO

Fuori porta Aquileia vi sono due viali, che portano verso via Dante; l'uno è quello cosiddetto di circinnallazione; l'altro è stato tracciato, invece, ove un tempo trovavasi il fossato della mura. Ora nel mentre tutto il traffico è accentrato nel primo viale, quello nuovo è completamente disertato, e trovasi perciò in istato di inecceccoso abbandono. Non si potrebbe, a mezzo di tabelle indicatrici (cioè in uso in molte città) far affluire i veicoli in tutte e due le arterie parallele, a seconda della direzione nella quale incidono?

A PROPOSITO DI UN SALVAMENTO

Vi prego rettificare, che colui che trasse in salvo dal Ledra, ove era caduto, il ragazzino Sergio Colussi di Redento (Pavia), abitante a S. Osvaldo, non fu il capo vigile cariceo signor Vecchiato Pietro ma bensì il sottoscritto come lo possono testimoniare diverse persone presenti di mia conoscenza.

Il Vecchiato mi aiutò a trarre il ragazzino sulla strada. Questo tanto per la verità. In fede Francesco G. Guglielmo Via Grazzano N. 152

ROYAL GORD Pneumatici Gran Lusso. Il miglior Pneumatico adottato dalle principali fabbriche di Automobili d'America. Il più economico per la sua durata. Rappresentante Depositario per Udine e Provincia Bagnoli e C. - Udine

ILCO il Sapone della massaia cretola

Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA Malattie dei Bambini già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZONI Per Ultraraggi, Glorologia, Osteologia, Radioterapia, etc. 11 ore 15 min. 15 min. Udine - Via Truppe N. 18 - UDINE

Premiato Laboratorio Chimico PACELLI-LIVORNO

MALATTIE DEGLI OCCHI SPECIALISTA D. ALDO FERUGLIO Dirigente la Ser. Oculistica dell'Ospedale Civile di Udine Via Rivie 28 - Telefono 808

Malattie della Pelle - Venere - Gonorrea Dott. GINO MURERO Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. Università di Bologna

Malattie della Pelle - Venere - Gonorrea Dott. GINO MURERO Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. Università di Bologna

MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE G. FILIPPONI UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

E. TRAVAGINI Via Mercatovecchio 2 UDINE OTTICO DIPLOMATO

# CRONACA PROVINCIALE

## CRONACA PORDENONESE

### Una visita alla Caserma dei Civici Pompieri

Il Corpo dei Pompieri pordenonesi è indubbiamente uno dei meglio organizzati della Provincia e fra quelli più rispondenti alle esigenze di una città come la nostra.

Il Corpo dei Vigili del fuoco, che già prima della guerra funzionava egregiamente, dopo la vittoria è venuto ad assumere una importanza tale da non sfuggire a nessuno.

Non è nostro compito oggi parlare del «Pompieri» di questo mille ignoto ai più, e di quanto egli sia capace di fare generosamente (tutto osando, anche la vita, senza nulla chiedere; entreranno in un campo diverso dal quale intendiamo parlare oggi: cioè dell'organizzazione pompieristica in genere).

«Dopo guerra, il Corpo dei Pompieri, pur restando sempre ottimo servizio, non era tale da essere apprezzato il proprio compito. Il nostro non era per mancanza di componenti e di uomini; anzi tutt'altro; ma per mancanza di mezzi.

Possedeva allora il Corpo, due pompe a mano una delle quali potevano trainarla i cavalli; ma benché queste pompe funzionassero bene (oggi pure lo potrebbero in caso di bisogno) erano come si suol dire primitive.

Con la guerra, il Corpo pompieristico fu assai migliorato. Di esso facevano parte anche vari soldati specializzati del genio e questo in considerazione dei vari e vasti compiti militari sparsi nella Zona.

«Dopo la guerra, che il Comune, considerando la necessità di curare il Corpo dei Vigili del fuoco, in vista dello sviluppo che andava assumendo la Città, decise di stabilire ed industrie varie, decise di avocare a se l'impartante servizio, ritenendolo naturalmente di tutti i mezzi idonei a farlo funzionare come ora funziona: cioè bene.

Al co. Barbaric spetta gran merito se il Corpo Pompieristico di Pordenone rispose, anche nel passato, al difficile compito cui era preposto. Il co. Barbaric si rese sempre conto che un servizio così delicato doveva essere affidato a uomini pronti a tutto, di esemplarissimi e animati da uno squisito senso di abnegazione. E riuscì a determinare fra i componenti il Corpo, quello stato di rispetto alle gerarchie che essa solo permette la convivenza fra gli uomini operanti per un fine comune.

La lodevolezza opera del co. Barbaric non ha del resto mancato di dare oggi ai suoi frutti.

Oggi i nostri Pompieri sono riusciti a conquistarsi invidiabile fama e larga considerazione anche fra i confratelli non solo della Provincia, ma anche di fuori, ove sempre brillantemente affermarono o in Concorsi o in gare individuali.

Le varie Copie vinte, le targhe, le numerosissime medaglie, diplomi che fanno bella mostra in una saletta della Caserma, stanno a confermare quanto con compiacimento diciamo.

Al co. Barbaric, nel comando del Corpo Pompieri succedettero: Matteo Crisco, geom. Felissimo maresciallo Gaggio.

Attualmente il Corpo dipende dal Comune, direttore del servizio n.º il rag. Antonio Basso, segretario Capo del Comune il quale è pure direttore di tutti i servizi dipendenti del Comune.

Capo del Corpo, attualmente è il sergente Gastino Conzesso, bella figura di animoso cittadino decorato anche al valor civile per aver salvato dalle travolgenti acque del Noncello una bambina in pericolo di affogare. Sotto Capo n.º il caporale Lorenzo Bombieri.

Naturalmente sono macchine dotate di tutti gli accessori: scale italiane, a gancio, maniche gomiti ecc.

In un canto, non però dimenticate, ci sono le vecchie pompe a mano.

Continuando nel nostro breve giro, vedemmo pure l'autoambulanza comoda e rapida, nonché due motociclette.

La nostra guida ci accompagna quindi nella saletta dove sono raccolti i trofei, di cui sopra accennammo. E la visita è finita.

**L'organizzazione del corpo**

Abbiamo già detto che è un Corpo Volontario.

Il Corpo dei vigili del fuoco (ma che viceversa, poi sono preposti ad un'infinità di servizi che va dall'innaffiamento delle strade allo sgombero delle case quando l'acqua del Noncello fa la capricciosa) si compone di un capo Caserma (serg. Gustavo Comisso); di un sotto capo (cap. Lorenzo Bombieri); e di dieci pompieri effettivi: Pietro Bianco, Giovanni Cliton, Andrea Micheluz, Graziano Piva, Domenico Toffoli, Francesco Manzoni, Antonio Zevio, Giovanni Tabberò, Eugenio Vendramini, Gaspare Zanussi.

Ai Pompieri effettivi, si aggiungono gli allievi: Valdemaro Gaggero, Aldo Fioret, Edgardo Faidutti, Guglielmo Venier, Otello Portolan, Giovanni Battistoni.

Inoltre ci sono due chauffeur, e due telefonisti fissi per turno, nonché quattro pompieri sempre pronti a qualsiasi chiamata.

E giacché stiamo facendo nomi, reputiamo doveroso segnalare anche coloro che compongono la squadra di «Pronta Soccorso»: Giovanni Bonavolta, Giovanni Sica, Angelo Spadari, Ermidio D'Andrea, Vittorio Giuseppe Mio.

Ma il resoconto di questa nostra visita, non è chiuso ancora.

I Vigili del fuoco, agli ordini del loro Capo serg. Comisso, ogni domenica si raccolgono sul loro campo di istruzione ove è stato pure eretto un apposito castellone e vi rimangono alcune ore esercitandosi in salite sulle scale, in discese, salti ecc. ecc. su tutto ciò che insomma il pompier deve saper fare.

Ma soprattutto far bene, per gli altri, ed anche per lui.

Per il come le lezioni sono frequentate, e lo spirito che anima superiori e dipendenti, per la fratellanza che regna fra loro, insomma conviene che il Corpo pompieristico funzioni bene.

### Minacce a mano armata

L'altro ieri, tale Vincenzo Santarossa di Giacino d'anni 36 da Prata di Pordenone, orsuto, incontratosi con la comparsa R. s. Trevisoli d'anni 46 fu Luigi, venne a verbale per questioni delicate riguardanti un suo fratello.

Ad un certo momento, il Santarossa, perete il lume della ragione, estrasse dalla tasca dei calzoni una rivoltella carica, puntandola contro la donna.

Il pronto accorrere di alcuni presenti alla rapida scena, fece sì che nulla di grave fortunatamente accadesse.

Il Santarossa è stato denunciato per minacce a mano armata.

### Neo veterinario

In questi giorni all'Ateneo di Milano, il giovane Giovanni Antonini di Antonio da Porcia, conseguì brillantemente la laurea in zootecnia.

Al bravo giovane, nipote dell'egregio dr. notato Antonio Toffoli, le nostre felicitazioni ed auguri.

### PASIANO DI PORDENONE

#### Flat Lux

Nella borgata di Traffè è sorto un Comitato, composto di tutti i capi famiglia della borgata stessa, che si propone di ottenere, dalla Società Anonima Elettrica Trevigiana che gestisce l'energia in questo Comune, la luce elettrica colà tuttora mancante. Siamo certi che il vivo desiderio di quella popolazione sarà pienamente appagato rispondendo esso ad una grande utilità; mentre l'onere che ne deriverebbe alla Società anzidetta non sarebbe per nulla eccessivo. Infatti l'impianto della linea necessaria non raggiunge nemmeno un chilometro dal luogo ove attualmente esiste tale mezzo moderno di illuminazione e cioè nella vicinissima località di S. Martino.

Ciò premesso, siamo certi della buona riuscita della iniziativa che avrà, indubbiamente, l'incondizionato appoggio di questa rappresentanza Comunale.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

La scelta dei capi squadra nel Ballo Ieri mercoledì nel cortile delle Scuole Medie si sono svolti gli esami per capi squadra nelle due locali Centurie Balilla.

La Commissione, presieduta dal Centurione Fancello e dal Decurione Battiston per la M. V. S. N., dal Direttore delle Scuole sig. Pantarotto e dal vice podestà sig. Vivalda, si è vivamente compiaciuta col istruttore comandante maestro Luigi Facchin per l'ordine, la disciplina e la buona preparazione riscontrata fra i componenti le due centurie. Risultarono idonei per capi squadra, dieci Balilla.

### Laurea in Giurisprudenza

All'Università di Bologna, Alfonso Marchia coronato, con una brillante laurea in Giurisprudenza, la sua lunga e diligente carriera di studi, discutendo un tema assai interessante: «La cooperazione agraria in Friuli», al quale, da buon friulano, aveva dedicato lunghe, accuratissime ed amorese ore di studio.

Al neo dottore, che continua una gloriosa tradizione familiare, i numerosissimi amici ed ammiratori e la cittadinanza intera, che lo apprezza e lo ama, presentano le più schiette congratulazioni ed i più fervidi auguri.

Al padre avv. Mario i più vivi rallegramenti.

### CORDENONS

#### I Balilla di Torre

I Balilla di Torre, accompagnati dal dott. Morani e dal prof. De Bernardi comandanti della Centuria, furono ieri in gita a Cordenons.

Erano a riceverli il sig. Emilio Del Zotto, comandante la Centuria di Cordenons con i gruppi Avanguardisti e Balilla, la R. Direttrice Didattica con il gruppo delle Piccole Italiane e il sig. Virgilio Ferulli.

La balda schiera di Torre sfilò con marcia perfetta agli ordini del Comandante nell'ampio cortile delle Scuole di Cordenons, davanti ai gruppi Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane cordenonesi, che schierati salutavano romanamente gridando «A noi».

La R. Direttrice Didattica diede agli ospiti il benvenuto e chiuse le sue brevi parole mandando un fervido «Eia» al Duce, cui rispose l'entusiastico «Salala» di trecento giovanetti.

Il Comandante De Bernardi prese dei gruppi fotografici degli Avanguardisti e Balilla di Torre e di Cordenons riuniti, e delle Piccole Italiane.

Agli ospiti venne offerto del vermouth con biscotti.

Un piccolo simpatico Balilla di Torre, con parola franca, ringraziò in nome dei compagni per l'accoglienza ricevuta.

E la squadra di Torre lasciò Cordenons al rinnovato saluto «A noi» con la promessa che la gita si rinnoverà.

### La luce a Pozzodipinto

Il nostro Podestà, accogliendo il desiderio degli abitanti della Frazione di Pozzodipinto, ha iniziato le pratiche per provvedere della illuminazione elettrica anche quei frazionisti.

In detta occasione verrà provveduto al collocamento di un determinato numero di lampadine per la illuminazione pubblica a sudetta località.

### La illuminazione pubblica

Il Podestà ha deliberato in questi giorni la rinnovazione del contratto con la Società Litorane di elettricità per la fornitura dell'energia elettrica a scopo di illuminazione pubblica. Appena la deliberazione avrà riportato l'approvazione dell'Autorità tutoria, sarà dato inizio ai lavori di sistemazione dell'impianto per la illuminazione pubblica.

In detta circostanza sarà provveduto, inoltre, da parte della detta Società a rinforzare la condotta della energia, che da tempo si è resa deficiente per cause non ancora accertate.

### Furto di pennati

L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel pollaio di Vincenzo Furlan fu Osvaldo, lo vuotarono di parecchie galline.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

### Un meritato premio

Dal Comitato Esecutivo per il Concorso Abbellimento Stazioni è pervenuta al sig. Latini Guerinio capostazione titolare di Gemona la seguente lettera:

«Al Capo Stazione Latini sig. Guerinio. Si ha il piacere di comunicare che la Giuria Generale del Concorso Abbellimento Stazioni ed altri impianti ferroviari ha assegnato a questa stazione il seguente premio: Medaglia d'oro del Touring Club Italiano e L. 400.

Nel porgere il plauso ed il vivo compiacimento del Comitato per la ben meritata distinzione, si fa presente che la cerimonia di premiazione avrà luogo in giorno da designarsi presso il sig. Capo Compartimento. Si avverte che, per disposizione del Comitato, il Diploma dovrà restare in dotazione alla stazione ed impianto, mentre il premio in medaglia, oggetto o denaro, in quanto non vi sia diversamente disposto nell'elenco ufficiale di premiazione, sarà assegnato al titolare.

Con i più distinti saluti  
Il Presidente della Giuria: F. To Marioni».

Ce ne ralleghiamo con il personale della Stazione di Gemona e particolarmente con il Capostazione sig. Latini per il giusto riconoscimento il quale se compendia tutta la attività del suo personale, torna anche a onore di Gemona.

### Corso d'istruzione al Battaglione Alpini

Il comandante del Battaglione maggiore cav. Bortolo Cobelli ha istituito un corso d'istruzione per allievi Balilla presso il Comando di Battaglione. Ha assunto gratuitamente l'incarico il maestro Tito Luciano.

### SAN DANIELE

#### Sotto i cipressi

Ieri notte, dopo lunga e penosa malattia, serenamente sopportata, è mancato ai vivi all'età di solo 60 anni la figura buona e generosa di Pietro Gattolini, perito pratico capace ed onesto, rappresentante e corrispondente della più superba gloriosa istituzione del nostro Friuli («La Filologica») e della quale Egli ne era propagandista appassionato e sostenitore.

Il nome del Gattolini va ancora ricordato e con orgoglio non soltanto ai conterrananei agli italiani tutti per il fatto che Egli durante l'invasione nemica, rimasto in S. Daniele, seppe sempre mantenere alto lo spirito di italianità ed adoperarsi poi e farsi valere fra gli stranieri tanto da riuscire a salvare e conservare il prezioso ricchissimo archivio della locale R. Agenzia delle imposte.

Condoglianze all'inconfortabile signora Isetta ed ai congiunti tutti.

Fremilante 1919

E' pur morto il giovane premilitare Sgoifo Adolfo di Giuseppe di anni 18 dolorosamente strappato ai genitori desolati.

Condoglianze vivissime ai genitori ed ai congiunti.

### LAUREA S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### Laurea a pieni voti

Si è laureato in Agraria alla R. Università di Bologna con punti 110 su 110 o de. I geom. Pellegrini Eugenio di Angelo ipote del cav. Eugenio e del nostro segretario capo del Comune.

Al distinto e colto giovane, che ha degnamente coronato i suoi studi, i più vivi rallegramenti ed auguri.

### MIMIS

#### Decesso

Con vivo dolore è stata appresa la morte della signora Caterina Pico nata Mimi, proprietaria della trattoria «Alla Speranza». Era donna di animo mite, caritatevole, sempre pronta a fare del bene a quanti a lei ricorrevano.

Alla sua memoria inviamo un mesto saluto, alla famiglia vive condoglianze.

### VALVASONE

#### Un grave infortunio

Il dott. Ferruccio Veritti, Medico supplente del Consorzio tra i Comuni di Valvasone, Arzene e S. Martino al Tagliamento, transitando nel pomeriggio di ieri in bicicletta lungo la strada nazionale nelle vicinanze di Pordenone, investì una donna che veniva gettata a terra, senza però riportare malanni di sorta. Il povero Dottore invece, cadde anch'esso e per la violenza dell'urto riportò lo spostamento del bacino con probabile frattura del malleolo del piede destro.

Venne prontamente raccolto da una vettura che in quel momento passava lungo la strada e trasportato all'Ospedale Civile di Pordenone.

#### La luce a Pozzodipinto

Il nostro Podestà, accogliendo il desiderio degli abitanti della Frazione di Pozzodipinto, ha iniziato le pratiche per provvedere della illuminazione elettrica anche quei frazionisti.

In detta occasione verrà provveduto al collocamento di un determinato numero di lampadine per la illuminazione pubblica a sudetta località.

#### La illuminazione pubblica

Il Podestà ha deliberato in questi giorni la rinnovazione del contratto con la Società Litorane di elettricità per la fornitura dell'energia elettrica a scopo di illuminazione pubblica. Appena la deliberazione avrà riportato l'approvazione dell'Autorità tutoria, sarà dato inizio ai lavori di sistemazione dell'impianto per la illuminazione pubblica.

In detta circostanza sarà provveduto, inoltre, da parte della detta Società a rinforzare la condotta della energia, che da tempo si è resa deficiente per cause non ancora accertate.

### PROVVISTA D'ACQUA

L'Amministrazione Comunale ha disposto con opportuno provvedimento di fornire di acqua la frazione di Pozzodipinto che ne è completamente sprovvista per l'abbveramento degli animali e per lavaggi. L'acqua sarà fornita dai canali che alimentano l'abbveratoio situato in località S. Antonio.

Il provvedimento è naturalmente subordinato all'autorizzazione, già richiesta, da parte dell'Amministrazione della Provincia di poter far attraversare la strada provinciale Casarsa-Splimbergo dal canale conduttore dell'acqua.

Con l'occasione verrà, inoltre, provveduto a risolvere l'annoso problema dell'incanalamento dell'acqua piovana che si raccoglie davanti al fabbricato della Latteria Sociale, ovviando così al grave inconveniente che si verifica sempre quando piove, per cui la strada resta per un buon tratto completamente sommersa.

#### Il preventivoivo 1929

La Giunta Provinciale Amministrativa nella Seduta del 20 corrente, ha deliberato l'approvazione del Bilancio Preventivo del Comune per l'anno 1929, accogliendo così tutte le proposte fatte dal nostro Podestà a risanare definitivamente la situazione finanziaria del nostro Comune.

#### Ballo pubblico

Domenica 25 corrente, avrà luogo nella Sala «Excelsior» il Ballo popolare già preannunciato agli amanti di Tersicore da artistici avvisi murali. Le danze avranno inizio alle ore 16 del pomeriggio e si protrarranno fino alle ore piccole della notte.

Il Comitato assicura che nulla trascurerà per la buona riuscita della festa: dalle rinomate bottiglie della Centina «Molema», alle succulente cibarie delle quali il Buffet della Sala sarà largamente fornito.

Suonerà la distinta orchestra di Valvasone.

### RACCOLANA

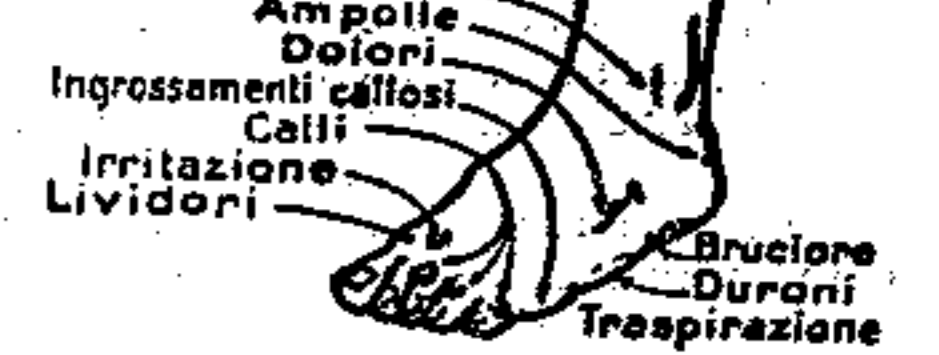
#### Mortale disgrazia

**Precipita in un burrone**

(rit.). — Vittima di una orribile disgrazia rimase giorni or sono il sedicenne Carlo Martina di Giuseppe. Recatosi in località Pale di Peol egli stava attendendo a certi lavori, quando scivolò precipitando in un burrone. Fu raccolto cadavere.

## COSA FARE CONTRO QUESTI MALI DI PIEDI

Il freddo e l'umidità rendono i vostri piedi più sensibili che mai. Il freddo e l'umidità rendono i vostri piedi più sensibili che mai. Ecco un semplice rimedio poco costoso e facile a seguire per sbarazzarsi in modo certo di tutti i vostri mali di piedi e per sopprimere completamente i vostri calli e più difficili ad estirpare. Immergetevi i piedi durante una decina di minuti in una bacinella d'acqua calda, resa medicamentosa e superossigenata con una piccola manciata di Saltrati Rodell. Sotto l'azione tonificante, antisettica e decongestiva d'un tale bagno ogni gonfiore, irritazione e lividore, ogni sensazione di dolore e di bruciore, spariscono per non ritornare più.



Inoltre l'acqua calda saltrata penetra profondamente nelle callosità in modo che potete toglierle facilmente e senza alcun dolore.

I Saltrati Rodell combattono efficacemente il gonfiore delle caviglie e rimettono in perfetto stato i piedi i più rovinati. In vendita in tutte le farmacie.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine. Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO

## AVVISI ECONOMICI

### LEZIONI

SIGNORINA distinta impartisce privati anni lezioni pianoforte, miti pretese Scrivere Cassetta 88 Unione Pubblicità Udine.

### FENSIONI

A Professionisti e impiegati distinti offresi pensione centrale. Rivolgersi Cassetta 92 Unione Pubblicità, Udine.

DONNA anziana cerca per direzione casa privata vitto e alloggio. Scrivere Cassetta 94 Unione Pubblicità Udine.

VEDOVA anziana distintissima cerca camera con pensione presso famiglia molto seria non affittacamere. Scrivere Cassetta 95 Unione Pubblicità, Udine.

### OFFERTE D'INFERNO

CERCASI signorina per manicare. Rivolgersi portineria Via Aquileia 94, ore 15-17.

### FITTO

CERCO per fine mese appartamento murti vuoti due locali possibilmente vicinanza Via Foscolle. Rivolgersi Adamo Via Foscolle 36.

CERCASI quartierino vuoto per 2 persone possibilmente centrale, comoda. Rivolgersi Piazza Garibaldi 14.

AFFETTANSI Via Aquileia due stanze mobiliare. Rivolgersi Via Aquileia 67 Bar Friuli.

VENDESI viale Tricesimo N. 15, vicinanza tranvai, padiglione anche mobilato, 5 locali, stalla, tettoia e oltre mille mq. di terreno. 14 h. avviso Pordenone.

### COMMERCIALI

BICICLETTA ottime garantite da lire 600 vendute per L. 355. Liquidazione 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont Buttò e C. Via Carducci 1 Udine.

BAR in Udine, posizione centrale, cederebbero. Offerte scritte Cassetta 89 Unione Pubblicità, Udine.

FIAT Zero Torpedo fanaleria elettrica 6 ruote gommate qualunque prova vedute convenirsi. Mareto S. Caterina, Udine.

MOBILI ufficio completo, cassaforte, avoli, vendonsi Via Carducci 1.

Istituto per diagnosi e cura delle

## MALATTIE POLMONARI e REUMATICHE

Dr. CERRETTI  
Medicina Interna - Chirurgia della Tuberculosis - Inalazione RAGGI X cura Placida  
Rivolgersi in Via Carducci 15 Udine.

## CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA  
per malattie d'orecchio naso e gola Udine - Via Cassiniana 15 - Udine

# DAL FRIULI CENTRALE CRONACA CIVIDALESE

### Il comm. de Pollis è morto

Da qualche giorno l'avv. comm. Antonio de Pollis, che fu primo Podestà di Cividale dopo esserne stato Sindaco, si trovava ammalato e la cittadinanza, con vivo rammarico, apprendeva che il male andava sempre più aggravandosi. Tutti, si può dire, se ne interessavano, chiedendo di ora in ora notizie e comunicandosi reciprocamente, e in senso di viva apprensione si veniva estendendo fra la generalità dei cittadini. Poiché il comm. de Pollis, da molti anni era uno dei più benemeriti e più illustri nostri cittadini. La giornata di ieri, particolarmente, fu passata in continue trepidanze. I sanitari disperavano di salvarlo, data la gravità del male acuto anche dalla età. La prognosi. Nel pomeriggio di ieri l'illustre Uomo entrava in agonia. Durante la notte è stato un alternarsi di attese, di lievi fugali speranze che la grande crisi del male fosse superata e cominciassero «involarlo miglioramenti; ma purtroppo, alle ore 6.15 di questa mattina, Antonio de Pollis esalava l'ultimo respiro, assistito dalla «consorte, dai parenti e dagli amici più intimi.

La triste notizia venne accolta da tutta la cittadinanza, col più vivo dolore; tutti avevano, per l'interperio, e benemerito cittadino, affetto e riconoscimento.

Antonio de Pollis era il 20 luglio 1855 a Medeuza, Comune di S. Giovanni al Natisone. Venne ancor giovanissimo a risiedere nella nostra città, assieme ai genitori, dedicandosi allo studio. A 23 anni prendeva a Padova la laurea di avvocato, e subito dopo apriva uno studio, assieme al collega avvocato Coren.

«Dire dello Scorporo è cosa ardua. Tutta la sua vita fu un seguito di opere buone. Entrò nella vita pubblica giovane ancora, e subito si fece conoscere: come uomo di cuore, operoso, coscienzioso, diligente. Non vi è istituzione alla quale il comm. Pollis non abbia portato la sua opera. Per lunghi anni presidente delle Società di Tiro a Segno, presidente della Società Operaia, membro dell'Ospedale Civile, presidente della R. Scuola Professionale (carica che un'ora copriva), vicepresidente dell'Istituto «Orfani di Guerra» di Rubignacco... e l'elenco potrebbe essere continuato, perché, ripeto, non v'era istituzione che all'opera sua non ricorresse, ben sapendo ch'egli, quando accettava una carica, accettasse non un onore ma un impegno.

Per oltre 40 anni il comm. Pollis amministrò le sorti del nostro Comune, prima quale consigliere, quale assessore, quale Sindaco, anche in tempi difficili, durante e dopo la guerra; e infine quale primo Podestà di Cividale, posto che ha occupato fino al marzo di quest'anno, dimettendosi volontariamente per le sue condizioni fisiche. E ricordiamo la generale manifestazione tributatagli dalla cittadinanza nel giorno ch'egli assunse la carica di Podestà, affidatagli dalle Superiori Gerarchie, ricordiamo l'omaggio, reso; con l'offrirci la medaglia d'oro di carica, da parte dei Dipendenti Comunali; e la fascia Podestaria da parte delle Donne Fasciste Civaldese, mentre la cittadinanza volle anch'essa testimoniargli il proprio affetto e la riconoscenza col presentargli una lussuosa artistica pergamena.

Il comm. Pollis ha sempre militato nel partito liberale, e nessuno lo mosse dalle sue idee. Sotto il Fascismo si arrese subito una semplice gregario e la sua camice nera era divenuto, per lui il gioiello più caro; e la grande causa del Fascismo lo Scorporo ha sempre sostenuto con tutto l'ardore, con tutto il suo sapere.

### Il patriottismo del comm. Pollis, le sue opere benefiche, sempre giustamente riconosciute da parte del Governo, col conferirgli le ambite insegne di cavaliere, ufficiale e commendatore.

### La interezza della sua vita è nota a tutti, tutti amavano e ammiravano il geniale, tutti, tutti, tutti ne giungono la dipartita.

Alla memoria di Antonio de Pollis il nostro accorato saluto, alla sua Consorte le espressioni del nostro intenso cordoglio; ai congiunti tutti, le nostre condoglianze.

### PINZANO

#### Costituzione della Centuria Balilla

Per il personale interessamento del Podestà di Pinzano, Colonnello Cordopatri cav. Tommaso, Presidente del Comitato Comunale O. N. B. è stata costituita la 79. Centuria Balilla con sede in Pinzano, forte di 102 Balilla, di cui egli stesso ha assunto il Comando.

Domenica vi si recò in visita il Comandante la 302 Legione Balilla ing. Prof. Carli Giovanni, accompagnato dal segretario della Legione rag. geom. Primo Fumel. Ricevuti cortesemente al Municipio dal Colonnello Cordopatri, questi presentò la relazione, illustrandola verbalmente.

Passati al Comando della Centuria, sito nell'edificio scolastico, il Comandante la Legione prof. Carli ebbe parole di vivo elogio per la tenuta dei Balilla, compiacendosi vivamente dell'ordine e della disciplina. Gli furono presentati gli orfani di guerra per i quali si interessò minutamente, e pregò di visitare le Piccole Italiane, ne elogiò l'organizzazione e rivolse lusinghiere parole al Presidente sig. Anna Emilio ved. Longo.

Dopo la presentazione del personale insegnante, encomiando per lo spirito facista nella fattiva collaborazione, fu offerto un vermouth d'onore.

Il prof. Carli si congedò mentre la Centuria schierata rendeva gli onori militari, ascioldo ottima impressione.

#### La medaglia d'oro ad una benemerita maestra

(rit.). — Domenica scorsa, nella frazione di S. Giovanni, fu consegnata alla maestra sig.ra Giulia Bottussi la medaglia d'oro per aver compiuto più di quarant'anni di lodevole insegnamento. La bella e semplice cerimonia si svolse in un'atmosfera di familiarità. Intervenerono: l'ispettore scolastico sig. Adalberto Morgana, il prof. Pietro Giordano, direttore didattico; tutte le autorità del Comune con alla testa il podestà signor Adamo Massignani.

Parlarono, inneggiando alla decorata, l'ispettore scolastico, il podestà, il rev. don Bomben ed i maestri elementari Sisto Bravin, Silva Loreggian e Umberto Bezutti.

#### Il Vice Podestà

Su proposta del Podestà sig. Adamo Massignani, il Prefetto ha nominato vice podestà del Comune il signor Raffaele Tisanel.

La nomina ha incontrato l'unanime consenso.